

## Parte prima

### SAGGI

Alessandro Bellavista

*Potere prefettizio d'ordinanza, libertà di riunione e diritto al conflitto. A proposito di un caso singolare*

Power of order of the prefect, freedom of assembly and right of trade union to conflict. About a singular case

Severino Nappi

*Il mutamento della funzione del processo civile e del lavoro nella stagione della crisi*

The changing function of the civil process and work in the crisis season

Davide Casale

*Archivi contributivi telematici, diritti individuali e responsabilità dell'amministrazione previdenziale per erranee informazioni*

Social security databases, individual rights and public administration's liability for wrongful information

Loredana Ferluga

*Questioni interpretative in materia di dimissioni del dirigente industriale per «mutamento di posizione»*

Interpretative questions concerning the resignation of the industrial manager for «changing position»

Katia Fiorenza

*Riflessioni sulla libera circolazione dei lavoratori al tempo della Brexit*

Reflections on the free movement of workers at the time of Brexit

Antonio Preteroti

*Profili giuslavoristici nel sistema del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: sospensione del rapporto e tutele previdenziali, recesso del curatore e risoluzione di diritto*

Labour law issues in the new code of business' crisis and insolvency: suspension of the labour relationship and social law protections, withdrawal of the insolvency administrator and ope legis resolution

Giulio Quadri

*Il lavoro tramite piattaforme digitali: problemi di qualificazione e tecniche di tutela*

Platform Work: qualification problems and protection techniques

Silvio Bologna

*La lunga marcia verso le relazioni industriali del «comparto sicurezza»*

The long march towards industrial relations of the «security sector»

Giovanni Pino

*Una rilettura della subordinazione e la sua attualità, tra Costituzione economica, contrattualismo e nuovo mercato del lavoro*

Rereading the paid employment and reconsidering it between the economic constitution, contractualism and the renewed labour market

Matteo Verzaro

*Raccordi e disaccordi soggettivi in tema di contrattazione aziendale dal protocollo del '93 al Testo Unico del 2014*

Subjective junctions and odds junctions with regard to company bargaining from the 93 protocol to the 2014 T.U.

Nicola Deleonardis

*L'imponibile di manodopera: diritto al lavoro e Costituzione nel primo decennio della Repubblica*

Labor taxation: the constitution and the right to work in the first decade of the Republic

## Parte seconda

### CASI E QUESTIONI

Fabrizio de Falco

*La Suprema Corte e il rilievo dell'esposizione «ambientale» all'amianto (nota Cass., Sezione lavoro, 11 dicembre 2018, n. 32003)*

Veronica Caporrino

*La tutela delle diversità di opinione nelle organizzazioni di tendenza tra normative (europee ed internazionali) dis-uguali e prudenti interpretazioni (nota a C. Gius., 17 aprile 2018, causa C-414/16)*

Pia De Petris

*Il ruolo e le sfide dell'ILO a cent'anni dal Trattato di Versailles: tra moderne innovazioni e vecchie esigenze di protezione*

The Ilo's role and challenges one hundred years after the treaty of Versailles: between modern innovations and old protection requirements

**Abstract****ALESSANDRO BELLAVISTA**

Potere prefettizio d'ordinanza, libertà di riunione e diritto al conflitto. A proposito di un caso singolare. – Riassunto. Il saggio esamina il caso di un'ordinanza d'urgenza di un Prefetto che ha proibito, per più di quattro mesi, la possibilità di riunirsi in determinati luoghi stradali. L'ordinanza prefettizia è stata ritenuta legittima dal giudice amministrativo chiamato in causa da alcune organizzazioni sindacali. Tuttavia, entrambi i provvedimenti destano molteplici perplessità, in quanto interferiscono profondamente, e senza alcun adeguato bilanciamento, sull'esercizio di alcuni diritti costituzionali tra cui quelli di riunione e di attività sindacale.

Power of order of the prefect, freedom of assembly and right of trade union to conflict. About a singular case. – Summary. The essay analyses an emergency ordinance issued by a prefect, who has prohibited, for more than four months, the possibility to meet in certain street locations. The ordinance has been deemed legitimate by the administrative judge after a complaint presented by some trade unions. However, both measures arouse suspicions, as they limit – without adequate balance – the exercise of some constitutional rights such as the rights of assembly and of trade union activity.

**SEVERINO NAPPI**

Il mutamento della funzione del processo civile e del lavoro nella stagione della crisi. – Riassunto. L'A., attraverso una attenta analisi del radicale cambiamento dei valori che ha accompagnato la regolamentazione della funzione giurisdizionale in Italia, ricostruisce criticamente gli interventi sui meccanismi di funzionamento del processo civile e del lavoro adottati negli ultimi anni dal legislatore. In particolare, coglie in questo percorso l'affermazione nel nostro ordinamento di una diversa nozione di «certezza del diritto» che, nata per comprimere gli spazi e i tempi del processo, si sta risolvendo in una sorta di «indifferenza» rispetto ai diritti delle stesse parti processuali in favore di un interesse sovraindividuale, ritenuto superiore, all'efficientamento del sistema giurisdizionale. Di qui l'auspicio di una revisione dell'azione del legislatore fondata sulla consapevolezza che l'assetto dei nostri valori costituzionali, a partire da quelli della tutela del lavoro, non è invece cambiato, con la conseguenza che occorre una svolta nella direzione di migliorare la produttività del processo e delle regole del contratto di lavoro senza tuttavia ledere il diritto di ciascun cittadino alla giustizia sostanziale.

The changing function of the civil process and work in the crisis season. – Summary. A., through a careful analysis of the radical change in values that has accompanied the regulation of the judicial function in Italy, critically reconstructs the interventions on the functioning mechanisms of the civil process and work adopted in recent years by the legislator. In particular, he grasps in this path the affirmation in our system of a different notion of «legal certainty» which, born to compress the spaces and times of the trial, it's resolving in a sort of «indifference» of the rights of the trial parties in favour of a supra-individual interest, considered superior, in the efficiency of the jurisdictional system. Hence the hope for a revision of the legislator's action based on the awareness that the structure of our constitutional values has not changed, starting from the protection of labour, with the consequence that a turning point is needed in the direction of improving the productivity of the process and of the rules of the labour contract without, however, damaging the right of each citizen to substantive justice.

**DAVIDE CASALE**

Archivi contributivi telematici, diritti individuali e responsabilità dell'amministrazione previdenziale per erronee informazioni. – Riassunto. Il presente scritto esamina il rilievo dell'informazione nel triangolo di rapporti giuridici di previdenza sociale tra lavoratore, datore ed ente previdenziale. In questo ambito amministrativo, l'avvento del fattore tecnologico deve essere valutato assai favorevolmente: la recente telematizzazione degli archivi contributivi di molti degli enti favorisce una più rapida ed efficace circolazione delle informazioni, nell'interesse dei singoli lavoratori ed anche della collettività. In particolare, il presente scritto analizza la posizione giuridica soggettiva del lavoratore nei confronti degli enti previdenziali, i quali hanno l'obbligo della corretta conservazione e messa a disposizione anche telematica dei dati contributivi relativi alle carriere individuali. In proposito può argomentarsi una responsabilità di tipo lato sensu contrattuale in caso di danni sofferti a causa di erronee informazioni comunicate dall'ente previdenziale al cittadino. Tale tipo di responsabilità appare ravvisabile anche al di fuori dell'ipotesi espressamente prevista dall'art. 54 della l. n. 88/1989.

Social security databases, individual rights and public administration's liability for wrongful information. – Summary. This essay explores the role of information within the triangle of relationship among employee, employer and public administration of social security. In this administrative area, the advent of the technological factor must be evaluated very positively: the recent telematisation of the contribution archives of many of the institutions enables a faster and more efficient circulation of information, in the interests of each worker and also of the national community. The essay is focused on the rights of the worker dealing with social security institutions, which are obliged to correctly store and make available, also electronically, the contributions' payments data relating to individual careers. In this regard, a contractual liability can be argued in the case of damages suffered as a result of incorrect information communicated by the social security institution to the citizen. That kind of liability should be recognized also outside the scope of art. 54 of Law no. 88/1989.

**LOREDANA FERLUGA**

Questioni interpretative in materia di dimissioni del dirigente industriale per “mutamento di posizione”. – Riassunto. I contratti collettivi della dirigenza privata introducono discipline di favore in relazione alle quali al dirigente è accordato un diritto di recesso, accompagnato da un particolare trattamento economico. Con riferimento all'ipotesi del “mutamento di posizione”, una tutela rafforzata è prevista dall'art. 16 del ccnl dei Dirigenti Industria; disposizioni analoghe esistono anche in altri settori. Il disposto dell'art. 16 si rivela non di agevole comprensione. Il saggio in particolare esamina alcune questioni interpretative poste dalla clausola contrattuale, quali l'individuazione della nozione di “posizione” del dirigente, i rapporti tra le clausole contrattuali che prevedono il “mutamento di posizione” e le previsioni di cui all'art. 2103 c.c., la natura dell'indennità dovuta al dirigente dimissionario e la decorrenza del termine convenzionale di decadenza.

Interpretative questions concerning the resignation of the industrial manager for «changing position». – Summary. The collective contracts of the private management introduce arrangements for assisting in relation to which the manager is granted a right of withdrawal, accompanied by a particular economic treatment. As regards the «changing position» hypothesis, an extensive protection is laid down in Article 16 of the ccnl of Industry Executives; similar provisions also exist in other sectors. The provisions of Article 16 is not easy to understand. This essay in particular, examines some interpretative questions posed by the contractual clause, such as the identification of the notion of «position» of the manager, the relationships among the contractual clauses that provide for the «changing position» and the provisions

of Article 2103 of the Civil Code, the nature of the indemnity due to the resigning executive and the expiry of the conventional term of forfeiture.

### **KATIA FIORENZA**

Riflessioni sulla libera circolazione dei lavoratori al tempo della BREXIT. – Riassunto. Uno degli aspetti più controversi in dottrina è quello della tutela dei diritti dei cittadini europei in seguito al recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Da un'attenta analisi dei cospicui interventi del legislatore inglese in materia di libertà di circolazione e soggiorno emerge con tutta evidenza che, sebbene le direttive europee siano state recepite e integrate nella legislazione interna, il Regno Unito, già prima del referendum che ha sancito la decisione di uscire dall'UE, ha spesso intrapreso iniziative volte a limitare l'entrata e il soggiorno di cittadini europei. Nello scritto vengono, dunque, esaminati i possibili e più "dirompenti" effetti post Brexit sul mercato interno e sulla libera circolazione dei lavoratori.

Reflections on the free movement of workers at the time of brexit. – Summary. The protection of the rights of European citizens after the withdrawal of the United Kingdom from the European Union represents one of the most important issues in the doctrinal studies. The analysis of the English legislative action about freedom of movement and residence clearly shows that, before the referendum which established the decision to leave the EU, United Kingdom has often taken steps to restrict the entry and residence of European citizens, although European Directives have been transposed and incorporated into national law. So, the paper deals with the potential (and more "disruptive") post-Brexit effects on the internal market and on the free movement of workers.

### **ANTONIO PRETEROTI**

Profili giuslavoristi nel sistema del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: sospensione del rapporto e tutele previdenziali, recesso del curatore e risoluzione di diritto. – Riassunto. Il contributo analizza il profilo delle tutele previdenziali applicabili ai dipendenti di imprese in liquidazione giudiziale nella nuova cornice del cd. Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. n. 14/2019). Particolare attenzione è dedicata inoltre alle innovazioni in tema di licenziamenti e alle nuove ipotesi di estinzione del rapporto di lavoro.

Labour law issues in the new code of business' crisis and insolvency: suspension of the labour relationship and social law protections, withdrawal of the insolvency administrator and OPE LEGIS resolution. – Summary. The essay analyzes the issue of social security protections applicable to employees of companies placed in judicial liquidation within the new frame of the so called Code of enterprise crisis and insolvency (legislative decree n. 14/2019). Particular attention is also paid to the innovations contained into the Code special discipline of dismissals and to the new legal modalities of extinction of the employment relationship.

### **GIULIO QUADRI**

Il lavoro tramite piattaforme digitali: problemi di qualificazione e tecniche di tutela – Riassunto. Il saggio analizza le problematiche del lavoro tramite piattaforme digitali. Affronta, in termini generali, la questione della qualificazione del rapporto nel lavoro tramite piattaforme digitali, con particolare attenzione alla giurisprudenza straniera e nazionale, per poi concentrarsi specificamente sul suo problematico inquadramento nelle fattispecie del lavoro subordinato, delle collaborazioni organizzate dal committente, delle collaborazioni coordinate e continuative e del lavoro autonomo. Il saggio riporta un

primo commento alla nuova disciplina introdotta dal d.l. n. 101/2019 convertito in l. n. 128/2019 che stabilisce livelli minimi di tutela per i riders autonomi. Offre, infine, una riflessione in termini più ampi sulle possibili prospettive per l'introduzione di nuovi strumenti di tutela per i lavoratori tramite piattaforme digitali.

Platform Work: qualification problems and protection techniques – Summary. The essay analyzes the problem of platform work. It examines in general terms the qualification problem of platform work, with special attention to foreign and Italian jurisprudence; then it focuses on the grading of the case into employment, employer-organised work, employer-coordinated work and selfemployment. The essay provides a first examination of the discipline introduced by Decree-Law no. 101/2019 converted into Law no. 128/2019, concerning minimum level of protection for self-employed riders. The essay finally offers a reflection on possible perspectives for the introduction of new protection techniques for platform workers.

### **SILVIO BOLOGNA**

La lunga marcia verso le relazioni industriali del “comparto sicurezza”. – Riassunto. Il saggio analizza l'evoluzione dei diritti sindacali nel “comparto sicurezza” (forze armate e di polizia) all'insegna di una prospettiva multilivello: dopo una disamina delle fonti sovranazionali (convenzioni OIL, Cedu e Carta Sociale Europea) e del dettato costituzionale, la ricerca si sofferma sulla libertà sindacale di militari e poliziotti alla luce del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento. Nonostante dal finire degli anni '70 l'ordinamento militare e quello della Polizia di Stato si siano progressivamente aperti ai diritti collettivi, permangono numerosi profili di criticità, come il regime di separatezza sindacale, il divieto di sciopero e la mancata emanazione di una legge sulla rappresentanza militare. Infine, l'articolo analizza in chiave comparata il modello spagnolo, dalle forti similitudini con quello italiano.

The long march towards industrial relations of the “security sector”. – Abstract. The essay focuses on the evolution of labour rights in the Italian “security sector” (Armed forces and police) under a multi-level perspective: after an analysis of the international sources (ILO conventions, ECHR and European Social Charter) and the constitution, the research deals with trade unions rights of national army and police under ordinary legislation and jurisprudence. Even if since the end of the 70s the security sector has been progressively opening up to collective labour rights, several criticalities persist, as the separated regime of affiliation, the prohibition of the right to strike and the lack of a legislation on trade unions representativeness in the national army. Finally, the article describes the Spanish regulatory model, highly similar to the Italian one.

### **GIOVANNI PINO**

Una rilettura della subordinazione e la sua attualità tra costituzione economica, contrattualismo e nuovo mercato del lavoro – Riassunto. Il saggio si propone una rilettura di un tema classico, quale quello della subordinazione, nella sua trattazione dei maggiori filoni dottrinali. Rilevata l'insufficienza del binomio Subordinazione Vs. Autonomia, come esclusivo contenitore del diritto del lavoro, viene accolta una ridefinita nozione aperta di subordinazione, vale a dire non irrigidita negli elementi definatori nei quali la fattispecie è stata tradizionalmente individuata. Quello che è stato individuato come lo statuto protettivo del lavoro subordinato, collegato all'esigenza di tutela del rapporto (più che del contratto) di lavoro, rimane il punto di forza della c.d. costituzione economica. Ciò, anche di fronte alle trasformazioni del mercato del lavoro e alle nuove tipologie di rapporti, nell'era della digitalizzazione che, con il persistere delle asimmetrie socioeconomiche, non hanno comportato, certo, la fine della subordinazione. Proprio con riferimento a tali trasformazioni e alla frammentazione dei rapporti di lavoro, il saggio propone una lettura della subordinazione come condizione soggettiva del lavoratore, difficilmente

definibile nel contratto, il quale non definisce, ma prende atto della subordinazione del lavoratore. Le esigenze di tutela possono essere richiamate, dunque, non nel momento contrattuale, ma con riferimento al rapporto ed anche nei periodi di non lavoro.

Rereading the paid employment and reconsidering it between the ECONOMIC CONSTITUTION, contractualism and the renewed labour market – Summary. The goal of the essay is to provide a rereading of a classic theme, which is the figure of the paid employment, through successive doctrinal orientations. Alleged the insufficiency of the Paid Employment Vs. Self Employment binomial, as the sole frame in which to contain all the Labour Law, it is acknowledged a new open notion of paid employment, not constrained by the edges of the traditional definitions. What has been identified with the protective statute of paid employment, related to the need of safeguarding the employment relationship (more than the contract itself), remains the benchmark of the Economic Constitution. This, also in light of the Labour market changes and the new typologies of employment relationships, in the digital era, which, given the persistence of socio-economic asymmetries, certainly haven't entailed the end of the figure of paid employment. Specifically with respect to those transformations and to the fragmentation of employment relationships, the essay provides an interpretation of the paid employment as a subjective condition of the employee, hardly definable within a contract, which doesn't in fact defines, but rather acknowledge the subordination of the employee. The needs for protection, therefore, can be recalled not when it comes to contract, but when it comes to relationship dynamics and even in the non-working periods.

#### **MATTEO VERZARO**

Raccordi e disaccordi soggettivi in tema di contrattazione aziendale dal protocollo del '93 al testo unico del 2014. – Riassunto. Il saggio analizza l'evoluzione delle regole collettive in materia di soggetti legittimati alla stipula del contratto aziendale. In particolare, l'A. si sofferma sulle disposizioni del Protocollo del '93 e su quelle del Testo unico sulla rappresentanza del 2014 e sul ruolo della rsu nel procedimento di negoziazione. Si propone anche una riflessione sul ruolo del sindacato di categoria nell'evoluzione della legittimazione negoziale in tema di contrattazione aziendale.

Subjective junctions and odds junctions with regard to company bargaining from the 1993 protocol to the 2014 T.U. – Summary. The essay analyzes the evolution of collective rules in the matter of subjects entitled to stipulate the company agreement. In particular, the A. elaborates the provisions of the 1993 Protocol and those of the 2014 T.U. and the RSU role in the negotiation process. He also proposes a reflection on the trade unions role in the evolution of negotiation legitimacy with regard to company bargaining.

#### **NICOLA DELEORNADIS**

L'imponibile di manodopera: diritto al lavoro e Costituzione nel primo decennio della Repubblica. – Riassunto. Il saggio intende indagare su uno degli strumenti legislativi che, nel secondo dopoguerra, hanno indirizzato le politiche attive del lavoro. L'imponibile di manodopera, quale obbligo di assunzione da parte dei conduttori e proprietari di fondi di un determinato numero di braccianti a seconda dell'estensione o della coltura del terreno, ha rappresentato per circa un decennio il sistema di avviamento al lavoro più utilizzato, ma allo stesso tempo più criticato, nel settore agricolo. La ratio di fondo del d.lgs. c.p.s. 929/47, ovvero la promozione del massimo impiego, sarà oggetto di contenzioso innanzitutto tra le rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro, per poi spostarsi sul piano giuridico all'interno della conflittualità tra gli artt. 4 e 41 Cost.; conflitto successivamente sanato dalla sentenza della Corte Costituzionale del 1958.

Labor taxation: the Constitution and the right to work in the first decade of the Republic. – Summary. The essay aims at investigating one of the legislative tools that ruled active labor policies after the World War II. The taxable amount of manpower – as an obligation for the operators and owners of funds to hire a certain number of laborers depending on the extent or cultivation of the land – has been the most widely used starting system for about a decade in the agricultural sector. On the other hand it has been the most criticized system. The basic ratio of the legislative decree c.p.s. 929/47, which is the promotion of maximum employment, will be the subject of a dispute first of all between the workers and employers representatives, and then move on to the legal level within the conflict between the articles 4 and 41 of the Constitution; conflict subsequently resolved by the judgment of the Constitutional Court of 1958.

### **PIA DE PETRIS**

Il ruolo e le sfide dell'OIL a cent'anni dal trattato di Versailles: tra moderne innovazioni e vecchie esigenze di protezione. – Riassunto. Il saggio mira a indagare sul ruolo che l'OIL è chiamata a svolgere nell'ambito della complessa realtà del lavoro moderna. L'internazionalizzazione dei mercati, la globalizzazione, la diffusione dell'economia digitale richiedono l'utilizzo di un approccio globale e livelli sempre più intensi di integrazione normativa. Dinnanzi ai mutamenti del mondo del lavoro il ruolo dell'OIL appare centrale più che mai. Sono stati analizzati i tentativi di ridefinizione delle proprie strategie d'azione per fronteggiare le sfide della globalizzazione e della rivoluzione digitale. Le strategie e le tecniche giuridiche adottate dall'Organizzazione presentano diversi punti di debolezza, sui cui l'OIL è chiamata ad intervenire per poter rivisitare, ancora una volta, il proprio ruolo e il proprio operato in vista di un futuro del lavoro più equo e sostenibile.

The ILO's role and challenges one hundred years after the treaty of Versailles: between modern innovations and old protection requirements. – Summary. The essay aims to investigate the current and future role of the ILO in the context of the complex modern reality. The internationalization of markets, globalization and the digital revolution require a global approach and a broad level of regulatory integration. In the face of these changes, the role of the ILO appears ever more central. The attempts to redefine its strategies of action to face the challenges of globalisation and the digital revolution will be analysed. The strategies and legal techniques adopted by the Organization to tackle globalisation present several weaknesses, on which the ILO is called upon to intervene in order to review, once again, its role and strategies for a fairer and more sustainable future of work.